

liner Handelsgesellschaft, dal Credito Commerciale Francese, dalla Compagnie Generale Financière, dalla Banque Lambert, dalla Compagnie de Outre Mer pour l'Industrie et la Finance, dalla Bayerische Staatsbank e dal gruppo Rothschild.

Metalmecanica. — Un accordo è stato raggiunto tra un gruppo di imprese europee per l'organizzazione in comune della costruzione di apparecchi televisivi. È stata creata la Società Europeenne de Télévision (E.T.E.L.). Il capitale iniziale, di 100 milioni di franchi, è stato sottoscritto dalla Finmeccanica (Italia), Telefunken (Germania), A.T.E.C. (Belgio), Thomson-Houston (Francia), Philips (Olanda).

La Innocenti costruirà in Belgio, in collaborazione con la ditta belga Phenix, un laminatoio a freddo. Anche in Francia costruirà un laminatoio, per conto della compagnia francese De Wendel.

Tra ditte francesi e italiane sono stati raggiunti i seguenti accordi: tra Alfa Romeo e Renault per la fabbricazione di un'auto della «Dauphine», per la fabbricazione in Francia della «Giulietta», e per una suddivisione della produzione e delle vendite di trattori agricoli tra la SEPR francese e la IPI per la fabbricazione di propulsori a polvere; tra la UNIC francese e la Fiat per la distribuzione in Francia di veicoli di piccole e medie dimensioni. Inoltre la Compagnie Générale de Télévision ha concluso un accordo di associazione con la Microfarad e ha acquistato dalla Finmeccanica la Ducati Elettronica. La SAMIPI di Milano ha preso un'importante partecipazione nella SIFPI (apparecchi di ispezione) società di mole artificiali. La SAMA italiana e la Denis Poulton francese, hanno concentrato i loro mezzi tecnici, amministrativi e commerciali. La Traleries di Havre e la IPI per la fabbricazione un apporto di 300.000 azioni della Pirelli di Milano.

Tra ditte italiane e tedesche: la Fiat e la NSU di Neckarsulm hanno concluso un accordo per la produzione di autoveicoli di 1.000, 600 e 400 cc. Heilbronn e la Kugelfischer di Schweinfurt, produttrici di cuscini a sfera, ha creato a Milano, in accordo con la CIE italiana, la società FAG; la Piaggio ha accordato alla Pockel-Wulf la licenza esclusiva di fabbricazione di un aereo da allenamento, il «D. 140»; la Marckle K. 0 e le Costruzioni Aeronautiche Augusta hanno concluso un accordo di assistenza reciproca nei settori degli elicotteri; la BMW tedesca monterà una catena di montaggio per la sua «700» in Italia.

Chimica, gomma e materie plastiche. — La Società Marselliese di Sulfure di Carbono ha concluso un accordo con la ditta Bonaldi di Milano un accordo per l'estrazione di oli vegetali. La Società industriale d'Ambe, filiazione francese della Montecatini, ha costituito una nuova società, la Montvilliers.

L'ANIC si è accordata con la tedesca Wacker Chemie per la creazione della Società Chimica Ravenna (cloruro di vinile). Il gruppo petrolifero anglo-olandese Royal Dutch Shell collabora con la Montecatini nella costruzione di uno stabilimento presso Rotterdam per la produzione su vasta scala di propilene (materie plastiche).

Alimentari. — Tre società belghe, la Gauverri, la Lahaie e l'Union Commerciale Oltremare, hanno costituito a Milano la Gauveritalia (capitale 200 milioni), con officina a Fagnano Olona. Legami finanziari e tecnici sono stati stabiliti tra la Mobilare Industriale Cislalpina di Milano e la maggior fabbrica di birra olandese, la Heinekens Bierbrouwerij di Amsterdam. È associata a questa iniziativa anche un'altra grande fabbrica olandese di birra, con ramificazioni internazionali, la Cobra N.V.

La società francese St. Raphael (aperitivi) ha concluso un accordo di distribuzione reciproca della produzione con la ditta italiana Fratelli Gancia.

Tessili e abbigliamento. — Tre società italiane produttrici di impermeabili — Pirelli, Ballarini e Valstar — hanno creato una ditta comune, la Impertre, per la fabbricazione di prodotti standardizzati destinati al MEC. Un altro gruppo di ditte italiane ha creato il Gruppo Industriale Lanero. Alte qualità, per la produzione e la vendita di abiti femminili: sono la Fratelli Fila, la Fratelli Piacenza, la Loro Piana, le Lanerie Agnola, il Lanificio Bevilacqua, il Lanificio Maggia.

La Compagnie Française de Bonnetterie assorbe il 100 per cento del capitale della Avagolf di Milano. Banche, assicurazioni, assistenza tecnica, ricerca. — La Deutsche Bank di Francoforte ha ricevuto una partecipazione al capitale della Pirelli, in cambio di azioni della Siemens-Halske. A sua volta la Meubanca di Milano ha ricevuto una partecipazione in cambio di azioni delle Tréfleries et Laminours di Havre. È stata creata a Lussemburgo una nuova società, denominata EUROFIN, avente

Dopo l'intervista di Capodanno

Rumor e Colombo: accordo con Moro

Stamane alla direzione del PSI esame del documento programmatico - Precisioni di Lombardi

In preparazione della sessione del CC, che si aprirà l'8 gennaio a Roma, si riunisce stamane la direzione del PSI. Interrogato ieri dai giornalisti a Montecitorio l'on. Lombardi ha confermato che la direzione socialista esaminerà il documento programmatico elaborato dalla Commissione economica da lui presieduta. Egli ha anche precisato che il documento «è già di per sé una relazione circostanziata» ma non ha escluso che possa essere accompagnato da una illustrazione supplementare. Lombardi ha anche dichiarato che proporrà di rendere noto subito il documento. «Mi preme soprattutto — egli ha aggiunto — che siano informati al più presto i membri del Comitato centrale che dovranno occuparsi dell'argomento il 9 gennaio», France.

Alla domanda circa l'esistenza di contrasti fra i correnti del PSI sul documento, l'esponente socialista ha risposto precisando che «nella sua sostanza il documento ha avuto l'adesione di tutte le correnti» anche se «naturalmente, qualche contrasto esiste».

Un giornalista ha infine chiesto: «Rispetto al testo discusso nelle scorse settimane e di cui la stampa ha parlato sommarariamente, il testo definitivo del documento presenta delle variazioni di fondo?». «Direi di no — ha risposto Lombardi —. La linea è quella indicata dalla commissione economica. Soltanto un punto è stato eliminato, e cioè quello riguardante il salario minimo per l'agricoltura. Su questa questione, infatti, non è stato trovato un accordo con i sindacati. Naturalmente si tratta di una cosa tecnica e meglio inquadrata di quella dei giorni scorsi; ma, ripeto, non presenta variazioni di fondo».

COLOMBO. La cauta e impaziente politica dell'on. Colombo, parte dalla convinzione dell'utilità di un avvicinamento di quel partito alle forze democratiche e del conseguente distacco dal comunismo. Su questa linea vengono tuttavia considerati insufficienti i passi compiuti dal PSI e si precisa perciò che l'ipotesi di un governo tripartito (DC, PSDI, PRI, con eventuale appoggio esterno dei socialisti) può concretarsi solo se vi sia la certezza che «le linee di fondo di una politica democratica, quelle di politica interna e di politica estera — che costituiscono il nostro conseguente impegno con l'elettorado — non vengano mutate».

Oltre il congresso provinciale di Potenza, in corso di svolgimento, si svolgeranno nei prossimi giorni ad Avellino, Catania, Viterbo, Mantova, Messina, Caltanissetta. I turni congressuali decisivi si svolgeranno nei giorni 13-14 e 20-21 gennaio. Solo quindi a pochi giorni dal Congresso nazionale di Napoli sarà possibile sapere su quali forze può contare il segretario della DC per mettere insieme quella

«vasta maggioranza» tenacemente perseguita da molti mesi. Vitec

Le scadenze dei termini per il pagamento delle tasse di circolazione e per le patenti

Table with columns: Categoria, Cilindrata, Potenza in CV, Importo 2 mesi, Importo 4 mesi, Importo 1 anno. Rows include Alfa Romeo, Fiat, Lancia, etc.

Le cifre contenute nell'ultima colonna della tabella corrispondono all'ammontare complessivo dell'importo, qualora la tassa di circolazione venga versata ratealmente. L'Automobil Club d'Italia effettua una riduzione del 3 per cento, se la tassa viene pagata per l'intero anno entro il 10 gennaio. Gli importi per 12 mesi, da pagare per i tipi di autoveicoli riportati nella tabella, saranno in tal caso i seguenti: 500-C: lire 8.750; Nuova 500: lire 6.805; 600: lire 1.505; 3.010; 0.920; 690-D: lire 1.755; 3.510; 10.525; 1100: lire 3.560; 7.120; 21.345; Appia: lire 3.560; 7.120; 21.345; 1200: lire 4.510; 9.020; 27.055; Giulietta: lire 5.265; 10.525; 31.565; 1400: lire 6.515; 13.030; 39.080; Alfa 1900: lire 9.690; 19.375; 58.120.

I problemi della D.C. alla vigilia del Congresso di Napoli

La frattura De Gasperi-Dossetti sul tipo dello Stato moderno

In polemica con il «centrismo» degasperiano, Dossetti considerava in piena e irrimediabile crisi lo Stato liberale e sentiva come insufficiente la «soluzione interclassista» — L'apparente armonia del «pluralismo» cattolico nasconde oggi sempre meno le profonde lacerazioni classiste

A leggere i discorsi pro-congressuali che i dirigenti della destra democristiana hanno fatto in questi giorni sembra di essere nuovamente balzati nella angosciosa vigilia di «anno mille» della vita politica italiana. «Non crediamo — ha profetizzato con biblica veemenza l'on. Scalfaro a Bologna — che si preparino tempi felici per la Chiesa e la difesa dei principi cristiani nella famiglia, nella scuola, nella patria». Mario Scelba provvede a mostrare in giro i fichi freschi del suo anticommunismo e tuona l'implacabile «delenda» per il pur sempre problematico «centro-sinistra». All'Istituto «San Pio V» del cardinale Ottaviani non è affatto soltanto preghiera e meditazione... Amatore Fanfani, Giorgio La Pira, Carlo Donat Cattin e Fiorentino Sullo sono i «novelli turchi» che premono sulla cristianità per cui urge apprestare munizioni all'altro Lepanto.

E' troppo facile anche per la più vasta opinione pubblica — scalfata da analoghe esperienze con le quali, più volte, si è tentato di riprodurre il «boom» del «dicotio aprile» — avvertire l'artificialità di questo trabanto per l'incerto futuro di una «scelta» che, comunque, non dovrebbe andare oltre quella acquisizione di complementi parlamentari di cui ha detto lungamente lo on. Moro alla TV.

Il convegno di S. Pellegrino. Ma dall'ostentato fracasso per un evento incerto, e della cui carica dubitativa, in realtà traspare l'allarme dell'intera classe proprietaria che non ignora la precarietà di un equilibrio e di una struttura esteriori al di fuori, e contro, la volontà «della parte più avanzata del nostro popolo, con lacerazioni

Il suicidio è pensionabile afferma la Corte dei conti

Il ministero dell'Interno ha perduto la causa contro il padre di un agente di P.S. che si tolse la vita

Con una sentenza la Corte dei Conti ha riconosciuto al padre di un agente di pubblica sicurezza, pensionato per aver sofferto di infermità tubercolare contratta per motivi di servizio, il diritto alla pensione privilegiata in diritto. «Le rigenti disposizioni in materia concedono infatti un beneficio al genitore di un militare, che non abbia lasciato vedova o figli, purché però sussistano le condizioni: 1) il figlio sia deceduto in servizio o per effetto di malattia alle cui influenze si sia addormentato assoggettato in conseguenza del servizio; 2) alla data di morte del figlio egli fosse sessantenne o avero inabile a «proficuo lavoro»; 3) il figlio costituisse «unico sostegno» del genitore. Il ministero dell'Interno aveva negato al padre dell'agente il suddetto trattamento, sulla considerazione che nessuna delle tre condizioni si fosse verificata: infatti, secondo il ministero, l'agente era deceduto in seguito a suicidio. L'infermità del genitore, non sessantenne, non era tale da determinare l'assoluta incapacità a lavoro proficuo, ed, infine, il figlio deceduto non costituiva il suo unico sostegno».

Due «perle» prefettizie: Marano e Terni

Il fiorilegio delle «perle» prefettizie si arricchisce di due gemme. Il primo è avvenuto a Marano in provincia di Napoli dove la GPA, con una procedura auctoriale, ha annullato le elezioni svoltesi per il rinnovo di quel Consiglio comunale nel novembre del 1961. A seguito delle quali era stata eletta una giunta formata da comunisti e socialisti con un sindaco indipendente. Pochi giorni dopo le elezioni era stato presentato un ricorso contro i risultati elettorali ed il Consiglio, senza entrare nel merito, aveva deciso di rinviare tutti gli atti alla Corte Costituzionale accompagnandoli da un quesito di legittimità su poteri giurisdizionali dei consigli comunali e della GPA. Il ricorso alla GPA poteva come è noto una procedura auctoriale, ma, secondo l'opinione del ministero, la maggioranza dell'organo tuttorio lo ha accettato a scatto e chi è stato decretato l'annullamento delle elezioni.

Chiesta a Massalombarda da PCI, PSI PR e DC la nazionalizzazione dell'Eridania

RAVENNA. 3. — Comunisti, socialisti, repubblicani e DC hanno chiesto al governo nell'ultima riunione del consiglio comunale di Massalombarda, la nazionalizzazione del monopolio Eridania e di tutti i grossi «cartelli» sacchariferi. C'è un teoricamente, i gruppi consiliari hanno del-



Dossetti (al centro in primo piano) e Fanfani durante i lavori del II Congresso della D.C. tenutosi a Venezia, Palazzo Ducale, dal 2 al 5 giugno 1949. In secondo piano è riconoscibile l'on. Aldo Moro

«contraddizioni che nemmeno lo sfavillio del «miracolo» economico riesce ad attenuare. Il «quieto non muovere» di Scelba, Gonnella, Andreotti, ecc. non è soltanto la trincea dell'estrema destra democristiana e dei «dorotei» — è soprattutto quella delle forze che nel 1948 imposero scelte di restaurazione dello Stato conservatore e reazionario contro la classe operaia e contro lo spirito e la lettera della Costituzione. Infatti — lo ha rievocato ancora una volta Achille Ardigò al convegno di San Pellegrino — attorno ai contenuti dello Stato si svolse l'ultima reale battaglia all'interno della DC tra quelle forze che, nel solco della resistenza, ricercavano le vie di un rinnovamento ed il vecchio blocco di potere della borghesia rissaldatosi attorno a De Gasperi.

Il tipo di Stato: ecco un «test» attorno al quale si è svolta la rotazione vertiginosa di De Gasperi e Dossetti. «Non sarà certo — obietterà Dossetti — il tipo rappresentato dal moderno

Con una interessante sentenza

Il ministero dell'Interno ha perduto la causa contro il padre di un agente di P.S. che si tolse la vita

Con grave provvedimento, l'Eridania-zuccheri, tende a privare i dipendenti dei miglioramenti economici strapuntati col rinnovo del contratto di lavoro dopo lo sciopero dell'estate scorsa.

Due «perle» prefettizie: Marano e Terni

Il fiorilegio delle «perle» prefettizie si arricchisce di due gemme. Il primo è avvenuto a Marano in provincia di Napoli dove la GPA, con una procedura auctoriale, ha annullato le elezioni svoltesi per il rinnovo di quel Consiglio comunale nel novembre del 1961. A seguito delle quali era stata eletta una giunta formata da comunisti e socialisti con un sindaco indipendente. Pochi giorni dopo le elezioni era stato presentato un ricorso contro i risultati elettorali ed il Consiglio, senza entrare nel merito, aveva deciso di rinviare tutti gli atti alla Corte Costituzionale accompagnandoli da un quesito di legittimità su poteri giurisdizionali dei consigli comunali e della GPA. Il ricorso alla GPA poteva come è noto una procedura auctoriale, ma, secondo l'opinione del ministero, la maggioranza dell'organo tuttorio lo ha accettato a scatto e chi è stato decretato l'annullamento delle elezioni.

Chiesta a Massalombarda da PCI, PSI PR e DC la nazionalizzazione dell'Eridania

RAVENNA. 3. — Comunisti, socialisti, repubblicani e DC hanno chiesto al governo nell'ultima riunione del consiglio comunale di Massalombarda, la nazionalizzazione del monopolio Eridania e di tutti i grossi «cartelli» sacchariferi. C'è un teoricamente, i gruppi consiliari hanno del-

netra» ed «avvolge» la D.C. «I «terz'ordini» dipendenti dagli ordini religiosi medievali, s'aggiungono alle Congregazioni mariane dei gesuiti; all'Azione cattolica — potentemente incrementata in questo dopoguerra — si affiancano le cosiddette «opere dipendenti» che organizzano: sportivi, gioventù, turisti, circoli ricreativi, unioni professionali di medici, maestri, insegnanti medi, tecnici, artisti, giuristi, farmacisti, ostetriche, infermiere, assistenti sanitarie, ecc. Pure dipendenti dalla gerarchia ecclesiastica, con maggiore o minore autonomia nei confronti del coordinamento dell'Azione cattolica: i Comitati civici, le ACLI, il Centro italiano femminile, la Associazione Scoutistica, le «Guide» mentre sono considerate «Opere aderenti»: la Confederazione delle Cooperative, il Centro nazionale artigiano, la CID, l'Unione cattolica commercianti, il Fronte della Famiglia, l'Associazione cattolica eserciti cinema, la Giunta della Emigrazione, la Unione editori cattolici, le importanti associazioni degli ex alunni di Istituti religiosi, la stessa Confederazione dei Coltivatori diretti.

La stampa cattolica

Secondo i dati apparsi sul Quotidiano le quattro articolazioni fondamentali della stampa cattolica sono: cattolici, Donne cattoliche, Gioventù maschile e Gioventù femminile ragguagliano nel '58 un totale di 2.748.185 aderenti che salivano a 3.211.907 se si aggiungessero i fanciulli assistiti dalle donne cattoliche, la FUCI (universitaria), gli Alcolisti cattolici e il movimento dei maestri. Un possente blocco organizzato in oltre 80 mila istituzioni locali.

Sulla base della citata indagine del prof. Weiss, la pubblicistica cattolica, tra qu o i id i d i, settimanali, quotidiani, mensili, ragguagliano una tiratura di non meno di 16 milioni di esemplari, forse oltre la metà dell'intera tiratura della stampa d'ogni altro tipo.

Qui parrebbe, in definitiva, che il «pluralismo» cattolico abbia consentito, in campo di libertà di stampa, una estesa, efficiente ed omogenea strutturazione di forze sociali, soggette a contrastanti impulsi, per il conseguimento di finalità comuni. Da una parte sta l'azione di apostolato laico, dalle sue espressioni più alte, le organizzazioni più semplici di tipo deontologico e differenziate. Essa è virtualmente distinta dall'opera di numerose associazioni, categoriali e professionali, destinate ad insistere più specificamente (autentiche «cinghie di trasmissione») nella società civile, alla leadership politica dei cattolici e, non a caso, nella vita dello Stato.

Ma tutto questo «mondo», astrattamente armonico, allorché concretamente «si cala» nella realtà viva di Paesi come l'Italia, o la Francia, allorché si scontra con i «cattolici» capitalisti che impediscono ogni avvio al mitico traguardo del «bene comune», appunto per la sua natura interclassista che lo dispone ad accogliere sollecitazioni antagonistiche, finisce per vedere riprodotto in se stesso tutte le lacerazioni insuperabili di una società in classi. Le profonde ingiustizie della dominazione proprietaria finiscono per contrastare, anche drammaticamente, perfino con le istanze universalistiche ed egualitarie che ispirano i settori più impegnati dello apostolato laico e sacerdotale. Si giunge, così, alla radice di episodi clamorosi come quelli dei «preti operai», della intermittente crisi delle organizzazioni giovanili cattoliche francesi, delle «aranguardie cristiane» di don Mazzolari sciolte da Schuster, delle «azioni tipicamente corporative». La apparente maggiore duttilità odierna dei rinvolti che saldano il partito unico dei cattolici alla gerarchia è dipesa quasi esclusivamente, da una riasse in atto oltre l'essere, dopo l'esperienza «pacelliana» delle negativi conseguenze di una politica compromissoria per gli interessi più generali della Chiesa e non da una «crescita» dello spirito di autonomia della D.C.

La interessante indagine del prof. Weiss su Tempi moderni, pur considerando prevalentemente il settore della stampa cattolica periodica, è riuscita a dare recentemente un'idea dell'ampiezza dello schieramento confessionale che «compe-

LIBERO PIERANTOZZI